

de mezi ammirabili, da seruirsi talmente de diauolie de gl'iniqui, che  
 Fat 2. & fa conuertire in bene il male ch'essi  
 4. Rom. fanno, e del quale sono colpeuoli,  
 9. & 10. & in questo modo confessando, che  
 non si fa nulla senza la prouidentia  
 di Dio, adoriamo con humilità i se-  
 creti che ci sono nascosti, senza ricer-  
 carne oltre la nostra capacità: ma piu-  
 tosto applichiamo al nostro vfo tut-  
 to ciò, che la santa Scrittura ce n'inse-  
 gna, per starcene piu riposatamente  
 con l'animo, poi che Dio, il quale ha  
 Mat. 10. tutte le cose soggette à se, veglia sopra  
 Iob 1. e. 2 di noi con vna sollicitudine paterna:  
 Mat. 8. talmēte che non cadrà vn capello del  
 Gio. 19. nostro capo senza la sua volontà: &  
 in tanto tiene i diauoli e tutti i no-  
 stri nimici à freno, di modo che non  
 ci possono fare alcun male senza li-  
 centia di lui.

5. Noi crediamo, ch'essendo l'  
 Gen 1. huomo stato creato puro e perfetto, e  
 Ecclef. 7. conforme à l'immagine di Dio, è per  
 Efes. 4. suo proprio defetto caduto da la gra-  
 tia ch'egli haueua riceuuta, & à que-  
 Gen 2. sto modo si è alienato da Dio, ch'è  
 Rom. 5. il fonte d'ogni giustitia, e di tutti i  
 beni, di modo che la sua natura è  
 del tutto corrotta: & essēdo accecato  
 ne